

Rassegna del 05/06/2022

CAMPIONATO SUPERLEGA

05/06/22	Corriere Adriatico Macerata	35	La Lube "fa centro" e prende Chinenyeze	Pascucci Gianluca	1
05/06/22	Corriere dell'Umbria	41	Grbic-Cretu, pro e contro	Mercadini Luca	2
05/06/22	Gazzetta di Modena	42	Ngapeth offerto a Lube e Milano: cosa farà Bruno se parte Earvin?	Rossi Fabio	4
05/06/22	Latina Oggi	30	Top Volley, domani l'open day per i giovani	...	5

LA LUBE "FA CENTRO" E PRENDE CHINENYEZE

Il francese ha vinto l'oro olimpico e arriva da Milano

di Gianluca Pascucci

CIVITANOVA La Cucine Lube si rinforza al centro ed annuncia di aver sottoscritto un contratto biennale con il francese Barthélemy Chinenyeze. Classe 1998, con esperienza maturata in Polonia ed in patria prima di iniziare l'avventura italiana a Vibo Valentia e proseguirla a Milano, il centrale transalpino è un elemento fondamentale della sua Nazionale, con cui ha alzato al cielo la World League del 2017, e ha vinto l'oro olimpico nel 2021. In procinto di affrontare la VNL con la selezione del suo paese (esordio contro l'Italia), "Babar", questo il suo soprannome, pregusta di indossare la maglia dei campioni d'Italia. Andrà a rinforzare un reparto dove ora ci sono Anzani e Diamantini ma è atteso anche il brasiliano Isac. Nelle prime tre stagioni in Italia Chinenyeze ha convinto a suon di numeri confermandosi già esperto per la sua età. Nelle due annate in Calabria il nuovo posto 3 della Lube ha messo a segno 488 punti in 55 partite, con

88 muri, mentre a Milano ha disputato 29 gare realizzando 310 punti, 77 muri e 17 ace. Con la sua media di 2,90 muri a set in regular season Babar è stato preceduto solo da Simon e Di Martino per un soffio, 2,96. Che le basi erano ottime Barthélemy lo aveva già fatto vedere anni fa, chiudendo la stagione 2018/19 da MVP e miglior centrale con il Tours, con cui vinse scudetto e coppa nazionale. Una consacrazione arrivata dopo le esperienze nel campionato polacco con Resovia, 2017/18 e con Tolosa, l'anno prima. «Aver suscitato l'interesse della Lube mi ha reso felice, non me l'aspettavo - ha detto il centrale francese - giocare per una società come la Lube è una grande opportunità per un giocatore in crescita. Sono consapevole di non essere Simon, ho tanto da dimostrare, ma sono sicuro dei miei mezzi e sono convinto di poter aiutare un Club così prestigioso a lottare per il vertice. Saluto tutti i tifosi - ha detto "Babar" - ora sono con la Nazionale, ma non vedo l'ora di arrivare nelle Marche».

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Barthélemy Chinenyeze

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 19 %

Superlega Il serbo è disposto a ridursi l'ingaggio, il rumeno ha un contratto elevato ma ha vinto tutto

Grbic-Cretu, pro e contro

Oggi la Sir può scegliere l'allenatore per la prossima stagione: ore di riflessione

Punti a sfavore di Nikola

Il doppio incarico
e il black out di fine annata

2

Club

Quelli
guidati
dal tecnico
dello Zaksa
in Italia
in A2

di **Luca Mercadini**

PERUGIA

■ Nikola Grbic o Gheorghe Cretu? Il dubbio amletico di queste ultime ore dovrebbe sciogliersi nella giornata di oggi. O comunque a brevissimo giro di posta. Il presidente della Sir, Gino Sirci, ha avviato da qualche giorno un giro di frenetiche consultazioni che, dopo i suoi più stretti collaboratori, hanno coinvolto anche gli sponsor vicini alla squadra. La scelta non è semplice. Ci sono pro e contro per i due candidati alla panchina della Sir 2022-23. Il tecnico in carica ha un altro anno di contratto e sembra disposto a ridursi l'ingaggio per la prossima stagione. E questo certamente è un punto a suo favore. Come depongono dalla parte del coach serbo i risultati ottenuti per tre quarti dell'annata appena terminata. Diciamo fino alla conquista della Coppa Italia. Poi, però, c'è stato il black out di fine stagione che ancora non trova spiegazione con Perugia che si è sciolta sul più bello, quando ballavano i titoli e i trofei da portare a casa. Quelli più pesanti e importanti come la tanto agognata Champions League e lo scudetto che

manca ormai da tre campionati a Pian di Massiano. Un calo di rendimento che non è piaciuto a Sirci come al presidente, è cosa nota, non è andato giù il doppio incarico: allenatore di Perugia e commissario tecnico della nazionale polacca che Grbic ha assunto durante la passata stagione. Questi sono i punti a sfavore dell'ex allenatore dello Zaksa. Quanto, invece, può portare il piatto della bilancia dalla parte di Gheorghe Cretu sono i risultati eccellenti maturati in Polonia nei tornei da poco terminati. Il tecnico rumeno ha fatto l'ain plein conquistando con lo Zaksa lo scudetto e la coppa di Polonia oltre alla Champions League in finale contro Trento. Ma Cretu sembra abbia chiesto un super ingaggio per tornare in Italia (in passato ha guidato Bassano e Massa in A2) e la questione ha fatto riflettere molto il presidente Sirci. Un punto non di poco conto che può allontanare l'accordo tra Perugia e Cretu. Oggi giornata di riflessione e considerazioni. Sarà pesato con attenzione ogni particolare. Poi la decisione finale sul nuovo timoniere. Che è l'unica cosa che manca alla Sir 2022-23.



Superficie 40 %



La scelta più difficile
Da sinistra Nikola Grbic durante la presentazione come ct della Polonia e il presidente Gino Sirici a colloquio con Ze' Maria Sotto il coach rumeno dello Zaksa Gheorghe Cretu



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Ngapeth offerto a Lube e Milano: cosa farà Bruno se parte Earvin?

Momento delicato in casa Modena che vorrebbe ripartire dai due campioni

Romanò verso Piacenza: Pinali e Sala opposti Sanguinetti a Cisterna, trovato l'accordo per Zaytsev a Milano

di **Fabio Rossi**

Bruno e Ngapeth come Hugo Conte e Waldo Kantor negli Anni Novanta? Idea bella, addirittura romantica, visti i tempi che corrono, e che porterebbe alla "beatificazione" dei due assi nella storia della pallavolo modenese, ma... Sì, c'è purtroppo un "ma" ad ostacolare quella che potrebbe essere una ricostruzione anche graduale di Modena Volley a partire dalla prossima stagione.

Lo schiacciatore francese, campione olimpico in carica, idolo assoluto delle folle pallavolistiche del PalaPanini pare sia stato proposto nelle ultime ore ad un paio di società dal suo agente: la prima è la Lube, che a Modena ha già fatto spesa in tempi non così lontani, la seconda è Milano. Se l'indiscrezione fosse confermata non si tratterebbe certo di un buon segnale per il futuro di Modena anche perché la permanenza eventuale di uno, nel caso Bruno, sarebbe ovviamente legata a quella dell'altro. Due fenomeni, Bruno e Earvin, due "C" ampioni da C maiuscola e tra i pochi in

circolazione che prima di abbandonare una nave attualmente in balia delle onde spingerebbero probabilmente la ragione del cuore infischian-dosene dell'ingaggio almeno doppio che percepirebbero altrove.

Milano difficilmente sceglierà di puntare Ngapeth perché ha in agenda l'ingaggio di Ivan Zaytsev, il colpo perfetto quanto ad immagine per una società che vuole crescere e a cui lo Zar porterebbe sponsor ed appeal.

La Lube ha iniziato una operazione di ringiovanimento della squadra importante, ma cosa farebbe di fronte all'opportunità di arrivare al francese?

In attesa di sviluppi e di qualcuno che faccia un bell' "aggiorna" sulla situazione, va registrata la conferma del passaggio di Giovanni Sanguinetti alla Top Volley Cisterna di coach Fabio Soli. E la stessa Cisterna insiste per ottenere un altro anno di prestito per Rinaldi, su cui Modena punterebbe invece come titolare in zona 4 nella prossima stagione. Piacenza insiste intanto per Yuri Romanò, gradito al confermato Bernardi, a Modena quindi la teorica coppia di opposti dovrebbe essere formata da Pinali e Sala. Ai prossimi aggiornamenti per capire quale sarà la Modena del prossimo anno... ●



Earvin Ngapeth e Bruno Mossa de Rezende saranno ancora a Modena il prossimo anno?



Giovanni Sanguinetti giocherà il prossimo campionato di SuperLega a Cisterna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 26 %

Top Volley, domani l'open day per i giovani

Porte aperte al PalaSport di Cisterna con i tecnici della società di **Superlega**

VOLLEY, L'EVENTO

Largo ai giovani al Palasport di Cisterna grazie all'iniziativa che domani metterà in scena la Top Volley Cisterna a partire dalle ore 16. L'Open Day sarà infatti l'occasione per giocare sul parquet di via delle province che durante l'anno è stato calcato dai campioni delle squadre italiane del campionato di **Superlega** Credem Banca. L'iniziativa è aperta ai ragazzi e le ragazze nati/e nel 2002 e successivi. Verranno organizzati tanti campi all'interno della struttura, con allenatori e staff tecnico qualificati, assicurati divertimento e un omaggio griffato Top Volley Cisterna. Un'iniziativa creata per rafforzare ancor di più il legame tra la Top Volley e la città, tra i giovani che durante l'anno vivono il palazzetto di Cisterna per incitare i propri beniamini e tifare la squadra del cuore. Lunedì i ragazzi scenderanno dalle tribune per calcare il campo da gioco sotto la supervisione dei professionisti della Top Volley e della Marino Pallavolo che con il motto #insiemesiamopiùforti stanno costruendo un percorso condiviso che porterà tantissimi eventi. ●



La locandina dell'evento organizzato dalla Top Volley Cisterna «Free to Play» in programma lunedì

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 13 %

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	05/06/2022	35	CORRIERE ADRIATICO MACERATA	LA BALDUCCI RADDOPPIA CON I LIBERI SONO IN ARRIVO NAPODANO E FIORI	SERIE A1	1
2	05/06/2022	21	IL GIORNO MILANO	MARTINA REALIZZA IL SOGNO A1	SERIE A1	2
3	05/06/2022	59	LA STAMPA NOVARA	IGOR, C'È L'AMERICANA POULTER IN REGIA ORA MANCA SOLO UN ULTIMO RINFORZO	SERIE A1	3

La Balducci raddoppia con i liberi Sono in arrivo Napodano e Fiori

Per Paniconi due giocatrici non nuove della Serie A1 e vogliose di affermarsi

VOLLEY A1 FEMMINILE

MACERATA La Cbf Balducci Macerata rinnoverà completamente la seconda linea. Dopo l'addio di Giulia Bresciani, nel mirino del Direttore Sportivo Maurizio Storani e di coach Paniconi c'è soprattutto Francesca Napodano. L'ex Scandicci, classe '99, di Casale Monferrato ha esordito in serie A1 a Casalmaggiore per poi fare esperienza in A2 a Soverato e disputare due stagioni a Novara prima di approdare a Scandicci. Alla Cbf Balducci Macerata potrebbe avere l'occasione per avere finalmente la titolarità nel ruolo che tanto cerca e mettere a disposizione delle compagne l'esperienza maturata allenandosi e giocando in contesti di alto livello nella massima categoria nazionale. Sicuramente sarebbe una scommessa da vincere insieme ma, visti i buoni rapporti



Silvia Fiori

tra le due società considerando anche il probabile approdo di Milanova a Macerata, passata anche per mezza stagione da Scandicci, l'affare potrebbe essere destinato ad andare in porto con soddisfazione di tutte le parti.

Rispetto alla scelta fatta nella passata stagione, per questa prima storica stagione in A1, la società arancionera opterà

quasi certamente per avere due liberi. Oltre a Napodano potrebbe arrivare Silvia Fiori. Altoatesina di Merano, classe '94, è reduce dalla stagione alla Megabox Vallefoglia in A1 dove ha avuto poca occasione di mettersi in mostra essendo stata preferita Cecchetto. Nell'esperienza a Pinerolo ha giocato anche in squadra con Alessia Fiesoli. Se le scelte della società e del tecnico fossero effettivamente queste, la nuova Cbf Balducci avrebbe due liberi italiani che sicuramente avrebbero voglia di mettersi in mostra e di prendersi un ruolo da protagoniste dopo tanto apprendistato così da dimostrare di poter giocare con continuità a questo livello.

In attesa delle conferme ufficiali, le giocatrici da considerare già ingaggiate sono le riconfermate Ricci, Malik, Fiesoli e Così, e i probabili neo acquisti Milanova, Napodano e Fiori. In uscita Pizzolato, Stroppa, Michieletto, Gasparroni, Martinelli, Bresciani e capitano Peretti.

Fabio Lo Savio



Martina realizza il sogno A1

La pallavolista novatese gioca a Macerata: «Un'avventura incredibile, ha vinto la squadra»

NOVATE MILANESE
di **Davide Falco**

Si è avverato il sogno della novatese Martina Ghezzi. Con la squadra di Macerata conquista la serie A1 di pallavolo. La ventunenne di Novate è cresciuta con un grande amore per lo sport sotto rete, seguendo l'esempio di Erika, la sorella maggiore che attualmente milita in serie B1. La pallavolo l'ha portata già dall'adolescenza via da casa, dalla sua famiglia e dalle amicizie, dandole la possibilità di giocare in vari club sparsi per l'Italia.

Negli ultimi tre anni il grande salto. Prima a Sassuolo, poi ad Olbia e l'ultima stagione a Macerata, tutte e tre esperienze importanti in serie A2. Recentemente però è arrivata anche la grande sorpresa. Battuta la squadra del Mondovì, Martina e le sue compagne di squadra sono state promosse in serie A1. «È stato incredibile perché non avevamo questo obiettivo ad inizio stagione. Hanno vinto la squadra, l'ambiente e l'atmosfera che si sono create tra noi giocatrici e lo staff. A fine



Martina Ghezzi, pallavolista ventunenne

agosto eravamo tutte ragazze nuove, del Macerata erano rimaste solo due giocatrici. Per fortuna ci siamo subito trovate e abbiamo fatto gruppo, fuori e dentro la palestra. Siamo riuscite ad aiutarci con i cambi, quando qualcuna di noi non era al top della forma, e insieme abbiamo vinto».

La lontananza da casa si è fatta sentire e la giocatrice novatese ringrazia molto i suoi genitori per averla raggiunta diverse volte, abbinando il tifo a momenti di ritrovo familiare, che hanno sempre ricaricato la giovane atleta. Attualmente l'attaccante numero 7 del Macerata è in vacanza, ha raggiunto la sorella in Sardegna e sta riposando, in attesa di riprendere ufficialmente gli allenamenti a fine agosto. Un momento di relax e anche di importanti decisioni. «Ci penso da qualche giorno e mi sto confrontando anche con i tecnici. Prima di giocare in A1, forse è meglio che giochi bene in A2, da titolare e vista la mia giovane età, mi faccia un po' le ossa, come si dice in gergo tecnico. In questi giorni penserò a cosa sia meglio per me», continua Martina. In passato è stata molto importante l'esperienza della nazionale giovanile italiana, ma anche in questo caso, l'attaccante spiega che non ha l'idea fissa di dovere giocare a tutti i costi in nazionale. A questo punto dice di preferire disputare importanti campionati nel club e, se gioca bene, la nazionale sarà una conseguenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 05.06.2022 Pag.: 59
 Size: 312 cm2 AVE: € 7800.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY, RINNOVATO L'ORGANICO DI COACH LAVARINI

Igor, c'è l'americana Poulter in regia Ora manca solo un ultimo rinforzo

A Novara potrebbe arrivare un'altra statunitense, la schiacciatrice McKenzie Adams

MARCO PIATTI
 NOVARA

Nel giro di dieci giorni la Igor ha chiuso la campagna acquisti. La squadra per la prossima stagione è fatta, ora si attendono le prime partenze, dopo quelle di Daalderop (in Turchia) e Herbots, a Firenze.

In entrata, il club di patron Fabio Leonardi ha presentato la centrale Anna Danesi e la schiacciatrice Kenia Carcaces, poi in settimana è stato ufficializzato un poker di ingaggi: il libero Giulia Bresciani (da Macerata), l'opposta Julia Ituma (dal Club Italia), la schiacciatrice

Gaia Giovannini (da Cuneo), e la centrale spagnola Lucia Varela Gomez, dal Gran Canaria.

Dulcis in fundo, l'altro ieri l'ufficializzazione della nuova regista, l'americana Jordyn Poulter da Busto Arsizio, nominata miglior palleggiatrice delle ultime Olimpiadi di Tokyo.

Ai nastri di partenza del prossimo campionato sarà quindi una Igor profondamente rinnovata, sia nel sestetto titolare, con Danesi centrale, l'alzatrice Poulter, che in panchina. All'appello manca ancora un tassello, il

secondo posto 4. E, a meno di sorprese dell'ultim'ora, il nome dovrebbe essere quello di McKenzie Adams, l'americana proveniente dall'Eczacibasi. L'annuncio potrebbe arrivare a breve, forse già in settimana.

Chiusa la «Vnl» in Turchia

Frattanto prosegue l'avventura dell'Ital donne alla Volley nations league di Ankara. Ieri le azzurre hanno perso 3-1 contro la Cina, dopo aver sconfitto nei giorni precedenti Olanda e Belgio. Al debutto invece la squadra di coach Mazzanti aveva perso con la Turchia di una pun-

gente Ebrar Karakurt. Tra le azzurre si stanno comportando egregiamente le due centrali Igor, Cristina Chirichella e Sara Bonifacio, mentre il libero Eleonora Fersino ha trovato poco spazio, chiusa da «Moky» De Gennaro. Ora la nazionale partirà per il Brasile dove dal 15 giugno affronterà la seconda fase della Vnl e al gruppo dovrebbero unirsi Anna Danesi e Caterina Bosetti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jordyn Poulter, 24 anni, ha firmato un contratto biennale con la Igor

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile